

## Ponte a Cislago, rotonde a Gorla e Cairate

**Pubblicato:** Martedì 31 Ottobre 2006

Un nuovo ponte sul Bozzente a Cislago e due nuove rotatorie, la prima a Gorla, la seconda a Cairate. Sono gli interventi decisi e co-finanziati dalla Provincia lungo assi di transito particolarmente utilizzati nel Basso Varesotto.

Il **nuovo cavalcavia si trova lungo la provinciale 21**, la Gorla Minore-Cislago, la strada che, proprio a Cislago, si innesta sulla 233 Varesina. Il vecchio ponte presentava un restringimento della carreggiata in prossimità di una curva cieca e non si contano gli incidenti che vi si sono verificati. Per di più si tratta di un'**arteria frequentata da molti veicoli commerciali**, anche pesanti, data la vicinanza di molti insediamenti industriali e di una cava. Il precedente tracciato della provinciale è stato modificato in un tratto di 150 metri, visto che il nuovo ponte è stato costruito accanto al vecchio che è stato demolito. Oggi la carreggiata accoglie così anche una pista ciclabile. L'intervento (con lavori eseguiti dalla Palladi di Lodi) è costato **516 mila euro** divisi in parti uguali fra Provincia e Comune di Cislago.

Sempre sulle provinciale "21" ma all'altezza dell'incrocio con la "19" (Nizzolina-Gorla Maggiore-Cairate) nel comune di Gorla Minore, all'altezza della ditta "Orsa", la Provincia ha realizzato una **nuova rotatoria che sostituisce un incrocio regolato da semafori**. Si trattava di un crocevia che procurava una serie interminabile di code soprattutto nelle ore di punta e la cui pericolosità nasceva anche dal fatto che gli accessi dell'impresa ricadevano direttamente sull'incrocio. L'intervento è stato perciò corposo (**800 mila euro di investimento**, 400 mila dei quali provenienti dal piano nazionale per la sicurezza stradale, i restanti suddivisi fra i 250 mila stanziati dalla Provincia e i 150 mila dal Comune di Gorla Minore) e – spiega **Carlo Baroni, assessore provinciale alla viabilità** – «ha portato alla creazione di due distinti "corpi", formando così una rotatoria "a biscotto" che ha fortemente aumentato la sicurezza dell'intersezione fra le due strade provinciali».

«Erano anni che si aspettava di porre finalmente mano a questo pericoloso incrocio. Era – ricorda il presidente della Provincia, **Marco Reguzzoni** – una promessa fatta in campagna elettorale che viene mantenuta».

Lungo la strada provinciale numero 12, (da Cassano a Cairate fino alla "233") **un'altra rotatoria regola ora l'incrocio fra la provinciale e le vie Madonnina e Palermo nel comune di Cairate**. Un crocevia sul quale, in soli quattro anni si sono contati per incidenti stradali tre morti e 72 feriti. Con poco più di **mezzo milione di euro** (315 mila a carico della Provincia, 210 dal fondo per il piano nazionale di sicurezza stradale) e progettazione e direzione lavori interamente a carico della Provincia, è stata così realizzata la nuova circolazione, con un "ritocco" al tracciato di via Palermo e via Madonnina, la due strade comunali interessate dai lavori.

«Nel nord, come al sud del nostro territorio, nella sua parte più urbanizzata e industrializzata, la Provincia ha dimostrato nel corso di questi anni una grande attenzione alla mobilità e alla sicurezza» commenta ancora Reguzzoni. «Interventi che richiedono, per noi, un grande

sacrificio finanziario, in totale assenza, anzi in disprezzo di ogni forma di federalismo fiscale. Ma non possiamo non ascoltare le richieste di chi chiede, viaggiando ogni giorno, una viabilità all'altezza delle esigenze di un territorio industrializzato»

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it